

Milano *Appuntamenti*

📍 Dove e quando

"Round trip - Fluidum 2" apre alle 18 alla Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4. Fino al 9/9, ore 12-18 da martedì a domenica



La mostra

Arte indipendente e di ricerca sull'asse Milano-Berlino

Un asse Milano-Berlino in nome dell'arte indipendente e di ricerca: è quello che si completa oggi pomeriggio, quando nello Spazio ex Cisterne della Fabbrica del Vapore, nell'ambito di "Milano è viva d'estate" si inaugura "Round trip - Fluidum 2", un progetto espositivo collettivo che in primavera è stato fatto allo spazio Pavilion am Milchhof della capitale tedesca e adesso viene replicato in città.

A Milano, così come naturalmente a Berlino, sono stati selezionati alcuni spazi culturali indipendenti di ricerca, ognuno dei quali ha proposto artisti di cui esporre le opere. Sono Edicola Radetzky, Megazzino, MARS, MASSIMO, Rehearsal, spazioSERRA. Quanto agli artisti in mostra, saranno Luca Bosani, Andrea Bruschi, Rita Casdia, F\Z Federica Clerici e Alberto Bettinetti, Virginia Dal Magro, Fiorella Fontana, Giulia Fumagalli, Camilla Gurgone, Cristiano Rizzo, Martina Rota, Alessan-

Alla Fabbrica del Vapore il progetto collettivo "Round trip Fluidum 2"

di **Luigi Bolognini**

dro Simonini, Valentina Toccaceli, Devis Venturelli e di Stefano Comensoli e Nicolò Colciago, anche curatori del tutto assieme a Elisabeth Sonneck dello spazio super bien! di Berlino.

L'esposizione - presentata dalla Fabbrica e dello spazio Viafarini, - resterà aperta fino al 9 settembre (da martedì a domenica dalle 12 alle 18) e non sarà solo una semplice, per quanto significativa, esposizione di opere, nel senso che sarà accompagnata e integrata da performance artistiche dal vivo. Da qui a fine agosto tra-

mite un bando sono stati selezionati 13 performer. E altri si esibiranno dal 1° al 9 settembre, in un programma pubblico che coinvolgerà i visitatori.

L'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi, parla di «un'incredibile varietà di idee e ricerche artistiche, frutto di una sinergia internazionale che unisce le due città, una piattaforma per artisti emergenti e affermati che permette di esprimere la propria visione creativa, la propria identità e la storia culturale. La diversità e l'originalità delle opere riflettono la ricchezza dell'arte contemporanea e la sua capacità di adattarsi e comunicare oltre i confini geografici e culturali».

Il tutto, dicono a Viafarini, permetterà anche di «sottolineare l'importanza degli spazi indipendenti, spesso meno noti di quelli ufficiali, ma che sono il vero fondamento di un'arte fuori dai circuiti eppur spesso capace di disegnare tendenze e avanguardie».